GPM Weekly 28 settembre 4 ottobre 2026

Consolidamento settimanale del Progetto GPM–GTM

Perimetro rigoroso: lunedì 28 settembre–domenica 4 ottobre 2026 | Quadro verificato alle 10:00 ora italiana del 4 ottobre

Valutazione essenziale

La settimana non ha prodotto una de-escalation generale. Ha mostrato invece un adattamento simultaneo dei sistemi energetici, industriali e militari a shock ormai persistenti. Nel Golfo i volumi di greggio sono risaliti e il G7 ha deciso un rilascio coordinato di 100 milioni di barili di riserve, con diesel anticipato; il 4 ottobre Teheran ha tuttavia ribadito che lo Stretto di Hormuz non riaprirà finché non saranno soddisfatte le condizioni iraniane. Evidenza: l'offerta fisica si adatta. Interpretazione GPM–GTM: la sicurezza politica e marittima non è ristabilita e il collo di bottiglia si sposta verso raffinazione, diesel, assicurazioni e bilanci pubblici. [19][21][22]

Per l'Italia il passaggio decisivo è dal prezzo dell'energia alla qualità della risposta fiscale e industriale. Il governo indica un deficit al 2,9 per cento nel 2026, poi al 3,4 nel 2027 e al 3,2 nel 2028, con debito al 138,5 per cento del PIL nel 2027; le fonti disponibili non hanno ancora riconciliato la crescita 2026 dell'1 per cento riportata da Reuters con lo 0,7 per cento del comunicato governativo. Il rientro sotto la soglia europea nel 2026 è quindi temporaneo, non strutturale. Se l'extra-deficit finanzia reti, scorte, produzione, difesa aerea e tecnologie duali può aumentare capacità; se copre prevalentemente compensazioni correnti, rinvia il problema e rende Roma più sensibile ai rendimenti. [18][20][35]

La pressione russa ha saldato quattro dossier: attacchi alle infrastrutture ucraine, erosione della base industriale di Kyiv, operazioni ibride sul territorio europeo e adattamento rapido di droni e contromisure. Il fermo dell'acciaieria ArcelorMittal di Kryvyj Rih, gli attacchi contro ponti, energia e porti, l'attribuzione estone dell'incendio contro Milrem Robotics e gli avvertimenti NATO sul sabotaggio indicano una strategia che agisce sotto e sopra la soglia del conflitto aperto. Le attribuzioni istituzionali restano distinte dalle prove giudiziarie definitive; non ogni protesta, guasto o incidente viene ricondotto a una regia esterna. [7][8][9][24][25][35]

La risposta europea accelera ma resta diseguale. La visita del cancelliere Merz a Kyiv ha portato un pacchetto tedesco da 1 miliardo di euro per aiuti militari, 350 milioni per riparazioni energetiche e un'intesa per produrre intercettori contro droni a reazione. È un segnale più concreto di una dichiarazione, perché collega finanziamento, industria e una minaccia osservata; non prova ancora volumi, tempi, interoperabilità o accesso di altri partner europei. Per l'Italia la conseguenza è duplice: opportunità per elettronica, sensori, software, guerra elettronica e componentistica; rischio di rimanere subfornitore se dati, interfacce e proprietà intellettuale restano concentrati. [1][2]

Valutazione essenziale continua

Il quadro europeo è aggravato dalla tensione francese. Il bilancio 2027 propone 54 miliardi di euro di risparmi mentre proteste studentesche e del settore pubblico si sono estese; lo spread Francia–Germania e gli indicatori di rischio hanno segnalato una crescente discriminazione fra emittenti sovrani. Non è una replica automatica del 2011 e non è stata osservata una crisi di liquidità. È però un moltiplicatore per l'Italia: energia cara, difesa e debito competono per lo stesso spazio fiscale, e il costo di finanziamento può assorbire parte dei margini ottenuti. [16][17][35]

Sul fianco orientale, la vittoria della Lista Unita del primo ministro lettone Andris Kulbergs riduce il rischio di una svolta politica immediata, ma non elimina il rischio di stallo: il partito non ha la maggioranza e deve formare una coalizione. Il dato rafforza la continuità pro-Ucraina; la verifica passa ora da ministeri chiave, programma di difesa e tenuta della coalizione. Nei Balcani, il voto bosniaco del 4 ottobre mantiene aperto il confronto fra integrazione europea, immobilismo istituzionale e influenza russa; i risultati non erano disponibili alla chiusura. [5][6][30]

Project Meridian è uno studio consultivo del Dipartimento della Difesa statunitense, annunciato il 30 settembre, della durata di 120 giorni e guidato da Emil Michael con Elon Musk, Palmer Luckey e Newt Gingrich per formulare raccomandazioni su capacità future, fra cui intelligenza artificiale, autonomia, robotica, biotecnologie e nuovi domini. Non è un programma finanziato né una capacità operativa. AutoWarCom, o Autonomous Warfare Command, è invece il futuro comando funzionale a quattro stelle annunciato per sviluppare e fornire capacità autonome e robotiche alla forza congiunta; Project Agincourt ne prepara l'avvio, previsto come obiettivo nell'ottobre 2027. Il SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, avviato il 21 aprile, è un'iniziativa regionale distinta. Non è documentato che Meridian diriga AutoWarCom o che il comando sia già pienamente operativo. [10][11][12][13][14][15]

Verifica dell'ipotesi del 3 ottobre su Meridian e AutoWarCom. L'impostazione resta promettente, ma l'efficacia dipende ancora da priorità selettive, autorità giuridiche, finanziamenti, concorrenza fra fornitori, prove realistiche sotto attacco cyber ed elettromagnetico, produzione sostenibile, dottrina, controllo umano e impiego operativo. Il confronto con la Cina deve concentrarsi sull'integrazione fra ricerca civile, industria e acquisizioni; quello con la Russia sull'adattamento operativo osservato in Ucraina. Non vi sono basi per presumere una superiorità generale statunitense, cinese o russa. Per Europa e Italia l'opzione utile è interoperabilità con capacità proprie, non autonomia nominale né dipendenza passiva. [10][11][14][15][35]

Scenario di base per la settimana successiva: continuità sotto stress. I flussi energetici restano sufficienti ma costosi; la risposta europea produce accordi e fondi senza ridurre rapidamente vulnerabilità industriali e fiscali; la guerra russa contro infrastrutture e raffinazione continua; Francia e mercati restano tesi. Scenario favorevole: consegne rapide delle riserve, specificazione dell'accordo tedesco-ucraino, coalizione lettone stabile e calo persistente dei raffinati. Scenario avverso: nuovi danni a rotte, raffinerie o infrastrutture, ampliamento delle proteste francesi e programmi tecnologici occidentali che restano annunci. Indicatori decisivi: consegne e scorte residue; spread e composizione della spesa italiana; contratti e volumi industriali; atti istitutivi e bilanci di AutoWarCom; evidenze tecniche nelle attribuzioni ibride. [1][3][5][16][18][19][21]

Giudizio conclusivo essenziale. Il vantaggio competitivo non dipende più soltanto dalla disponibilità di piattaforme avanzate. Dipende dalla capacità di trasformare energia, dati, componenti, capitale e apprendimento operativo in quantità sostenibili. Italia ed Europa hanno iniziato a reagire, ma il divario fra decisione e attuazione resta il principale rischio della settimana. [1][10][19][27][29]

Perimetro metodo e criteri

Il rapporto consolida esclusivamente il periodo 28 settembre–4 ottobre 2026 e incorpora il Daily della domenica. I Daily sono usati come memoria delle valutazioni formulate nel tempo; i fatti materiali sono verificati con fonti primarie e riscontri indipendenti quando disponibili. Fatti, dichiarazioni, interpretazioni e scenari sono distinti. Le previsioni originarie non vengono riscritte: viene aggiornato soltanto il loro esito e il peso degli indicatori. [35][36]

I richiami numerici identificano le fonti finali. Quando una valutazione deriva dalla connessione fra più eventi, i richiami sostengono le premesse fattuali; il giudizio è esplicitamente attribuito al GPM–GTM. L'assenza di una novità materiale indica un controllo effettuato nelle esecuzioni archiviate, non un monitoraggio continuo o in tempo reale. [35][36]

1 Dinamiche strutturali della settimana

Dinamica	Evidenza settimanale	Valutazione GPM–GTM	Traiettoria
Energia e chokepoint	Flussi di greggio in recupero; riserve G7 mobilitate; Hormuz politicamente non riaperto. [19][21][22]	Adattamento fisico senza normalizzazione; rischio trasferito a raffinati, logistica e finanza pubblica.	Accelerazione dell'adattamento; rischio invariato
Russia Ucraina Europa	Attacchi a infrastrutture; coproduzione tedesco-ucraina; attribuzioni ibride. [1][3][7][8]	La guerra comprime insieme ciclo operativo e ciclo industriale.	Accelerazione
Italia e area euro	Deficit italiano temporaneamente sotto 3%; tensione francese sui mercati. [17][18][20]	Lo spazio fiscale dipende dalla qualità della spesa e dalla fiducia, non solo dalle regole.	Peggioramento selettivo
USA Cina UE	Tregua USA–Cina limitata; difese commerciali europee più attive; crescita manifatturiera trainata dall'IA. [28][29][35]	Competizione gestita ma deviazione dei flussi e dipendenze tecnologiche aumentano la pressione sull'UE.	Continuità con spostamento verso l'Europa
Tecnologia militare	Meridian, AutoWarCom, Agincourt e FASCOM annunciati o avviati. [10][11][14]	Segnale istituzionale strutturale; capacità e vantaggio operativo non dimostrati.	Nuovo dossier ad alta attenzione

2 Italia Europa economia

2.1 Italia bilancio inflazione ed energia

Fatti. Il profilo italiano indica deficit al 2,9 per cento nel 2026, 3,4 nel 2027 e 3,2 nel 2028, con debito al 138,5 per cento del PIL nel 2027. Il dato sulla crescita 2026 resta non riconciliato fra l'1 per cento riportato da Reuters e lo 0,7 per cento del comunicato del Consiglio dei ministri. L'inflazione armonizzata italiana era salita al 4,1 per cento in settembre e il governo aveva proposto 14 miliardi in due anni per contenere i costi energetici. [18][20][23][35]

Valutazione GPM–GTM. Il rientro del 2026 migliora il vincolo formale ma non la traiettoria. Il beneficio della clausola europea si misura in capacità prodotta: reti, accumulo, raffinerie, scorte, difesa e filiere. Una composizione dominata da sussidi generalizzati ridurrebbe il margine futuro senza modificare la dipendenza. Interpretazione concorrente: un sostegno ampio può essere necessario per evitare una recessione più costosa; il limite è che deve avere scadenza, selettività e indicatori pubblici. [18][19][20][23]

Indicatori: tavole complete di bilancio; composizione dei 14 miliardi; spread BTP–Bund; costo medio delle emissioni; differenziale diesel–greggio; quota di scorte consegnata; investimenti aggiuntivi rispetto a compensazioni correnti. [18][19][20]

2.2 Francia e trasmissione finanziaria

Il governo francese ha proposto 54 miliardi di euro di risparmi per il 2027, mentre proteste studentesche e del pubblico impiego hanno raggiunto scala nazionale e sono state accompagnate da violenze, arresti e feriti. I mercati hanno ampliato il premio sul debito francese e mostrato contagio selettivo verso Italia e Belgio. Le responsabilità per le violenze sono controverse: le accuse politiche e di intelligence restano dichiarazioni, non prova sufficiente per attribuire l'intero movimento a una regia. [16][17]

Valutazione GPM–GTM. La Francia combina fragilità fiscale e crisi di rappresentanza; l'effetto europeo è maggiore della somma dei due problemi perché riduce la capacità di Parigi di guidare compromessi su difesa, energia e industria. Il rischio per Roma non è un contagio automatico, ma la riapertura della discriminazione fra debitori sovrani. Confermerebbero il giudizio: allargamento persistente degli spread, caduta del governo o misure non finanziate. Lo indebolirebbero: compromesso parlamentare credibile, stabilizzazione delle proteste e calo durevole dei premi. [16][17][18]

2.3 Industria acciaio e ricostruzione ucraina

Il fermo di Kryvyj Rih sottrae circa 1,7 milioni di tonnellate di produzione annua recente e mette a rischio capacità, occupazione e ricostruzione; il riferimento prebellico di 4,9 milioni di tonnellate non è produzione corrente persa. In Italia, Taranto resta vincolata dall'ordine giudiziario sull'area a caldo, dalla ricerca di un investitore, dall'energia e dalla transizione verso forni elettrici e ferro preridotto. [24][25][26]

Valutazione GPM–GTM. Kryvyj Rih rende Taranto più strategica, non automaticamente redditizia. La risposta utile è un piano europeo che colleghi preservazione degli asset, salute, decarbonizzazione, domanda pluriennale e integrazione con la ricostruzione ucraina. Il quadro internazionale contro la sovraccapacità può difendere la base produttiva ma rischia di colpire anche l'Ucraina e di trasferire costi agli utilizzatori a valle. [24][26][27]

3 Russia Ucraina NATO e guerra ibrida

3.1 Guerra alle infrastrutture e adattamento

Gli attacchi russi hanno continuato a colpire ponti, energia, porti e industria; Kyiv ha annunciato più attacchi alle raffinerie russe in risposta. La Germania ha concluso a Kyiv un pacchetto che unisce aiuti militari, riparazioni energetiche e produzione di intercettori contro droni a reazione. Le affermazioni dei belligeranti sui bersagli e sui danni restano attribuite quando non indipendentemente verificate. [1][3][4]

Valutazione GPM–GTM. La traiettoria non è una semplice intensificazione quantitativa. La Russia cerca di aumentare il costo di vita urbana e la fragilità logistica; l'Ucraina mira a trasferire il costo alla raffinazione russa; Berlino tenta di trasformare l'apprendimento ucraino in capacità industriale europea. L'indicatore di svolta è la presenza di serie produttive, standard e dottrina comune, non la firma politica. [1][2][3]

3.2 Forme ibride pertinenti

Forma	Evidenza o stato nel periodo	Giudizio e indicatore
Sabotaggio fisico	L'Estonia ha attribuito ai servizi russi l'incendio contro Milrem Robotics; l'indagine giudiziaria prosegue. [7][35]	Attribuzione istituzionale con elementi operativi, non sentenza definitiva. Seguire atti giudiziari e catena di comando.
Cyber e spazio	L'UE ha rafforzato architetture di	Integrare protezione di reti, dati, satelliti

Forma	Evidenza o stato nel periodo	Giudizio e indicatore
	risposta a minacce spaziali; non sono stati verificati nel periodo nuovi attacchi cyber di portata tale da modificare il quadro. [9][35]	e fornitori. Seguire incidenti attribuiti con evidenze tecniche.
Cognitivo e informativo	La polarizzazione in Francia e Lettonia crea superfici sfruttabili; non è prova di regia russa. [5][16]	Separare malcontento interno, amplificazione opportunistica e direzione esterna. Seguire reti, coordinamento e finanziamenti.
Coercizione economica	Mosca ha posto imprese europee sotto amministrazione temporanea e minacciato ulteriori misure. [35]	Pressione selettiva sull'Europa. Soglia di escalation: estensione a banche o pagamenti.
Pressione militare sotto soglia	Droni, minacce su Kaliningrad e allerta del fianco orientale non hanno modificato la valutazione NATO di assenza di attacco imminente. [7][8][35]	Seguire preparativi materiali, incursioni e postura; non dedurre imminenza dalla sola retorica.

4 Energia Hormuz e Mediterraneo allargato

I dati settimanali descrivono un sistema che recupera volumi con rotte alternative, navigazione meno trasparente e uso di scorte. Il G7 ha deciso il rilascio di 100 milioni di barili in quattro mesi, includendo diesel anticipato, coordinamento delle manutenzioni e impegno a evitare restrizioni intra-G7. Il 4 ottobre l'Iran ha ribadito che Hormuz non riaprirà senza l'adempimento di sette condizioni. [19][21][22]

Valutazione GPM–GTM. La ricalibrazione del 28 settembre è confermata: AIS, numero di navi e prezzo spot non bastano. Il rischio va misurato con barili transitati, prodotti raffinati, premi assicurativi, danni a infrastrutture alternative, scorte residue e capacità di raffinazione. Il rilascio G7 riduce il rischio immediato ma consuma un cuscinetto e non crea nuova capacità. Per l'Italia, porti, raffinerie, trasporto e bilancio sono parte della sicurezza nazionale. [19][21][22][35]

Scenario	Descrizione	Conferma	Indebolimento
A Adattamento sotto rischio	Flussi sufficienti, diesel costoso, negoziato senza accordo.	Consegne G7, nessun nuovo attacco, prezzi in calo. [19][21]	Mancata attuazione o nuovi danni a rotte e raffinerie.
B De-escalation verificabile	Sequenza reciproca USA–Iran e riapertura graduale.	Testo, calendario, riduzione attacchi, premi assicurativi in calo. [21]	Sole dichiarazioni o condizioni incompatibili.
C Sovrapposizione degli shock	Nuovi attacchi, riduzione raffinati, aumento tassi e sostegni fiscali.	Spread, diesel e noli salgono insieme. [17][19][21]	Diversificazione e calo durevole dei premi.

5 Stati Uniti Cina Europa e ordine industriale

La tregua commerciale fra Stati Uniti e Cina ha attenuato alcuni rischi immediati, ma non la competizione su tecnologia, capacità industriale e Taiwan. La Commissione europea ha intensificato gli strumenti di difesa commerciale; il mancato consenso pieno al G20 mostra che la convergenza occidentale resta selettiva. Nello stesso tempo la domanda legata all'intelligenza artificiale ha sostenuto manifattura e semiconduttori in Europa e Asia. [28][29][35]

Valutazione GPM–GTM. Il rischio per l'Europa è essere contemporaneamente mercato di sbocco per capacità cinese deviata, partner industriale degli Stati Uniti e concorrente regolatorio di entrambi. Per l'Italia, protezione commerciale e accesso ai componenti devono essere valutati insieme: barriere troppo ampie proteggono alcuni produttori ma aumentano i costi a valle; assenza di strumenti accelera

dipendenza e deindustrializzazione. Gli indicatori sono testo degli strumenti UE, settori coperti, ritorsioni cinesi, ordini industriali e investimenti produttivi europei. [27][28][29]

6 Project Meridian AutoWarCom e confronto per settore

6.1 Definizioni stato e cambiamento della settimana

Project Meridian è uno studio consultivo di 120 giorni del Dipartimento della Difesa statunitense. Emil Michael ne dirige l'avvio con Elon Musk, Palmer Luckey e Newt Gingrich; deve immaginare i futuri campi di battaglia e formulare raccomandazioni su capacità da sviluppare, con attenzione a intelligenza artificiale, autonomia, robotica, biotecnologie e nuovi domini. Il rapporto pubblico è atteso entro fine gennaio 2027. Non risultano finanziamenti, acquisizioni o capacità operative attribuibili a Meridian. [14][15]

AutoWarCom è il futuro Autonomous Warfare Command annunciato per sviluppare e fornire autonomia e robotica all'intera forza congiunta, sotto un ufficiale a quattro stelle. Agincourt è il percorso transitorio per definirne e provarne il modello; l'obiettivo dichiarato è renderlo funzionale nell'ottobre 2027. Il SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, o SAWC, è una struttura regionale annunciata il 21 aprile per il teatro del Comando meridionale. Non è documentato se sarà subordinato o assorbito. [10][11][12][13]

Cambiamento rispetto alla baseline del 3 ottobre. Meridian non ha prodotto nuovi risultati, fondi o prove. La novità è l'ampliamento organizzativo: AutoWarCom, Agincourt e il comando dell'Esercito per futuri e sistemi autonomi iniziano a trasformare l'annuncio in architettura, ma autorità, bilancio, comandante, personale e rapporto con i comandi esistenti restano incompleti. [10][11][14]

6.2 Valutazione comparata

Settore	USA	Cina	Russia	Europa e Italia
IA e comando	Meridian e AutoWarCom possono integrare industria e requisiti; prove e autorità da definire. [10][14]	Ampia base civile-industriale e coordinamento statale; prestazioni militari comparabili non dimostrate nel periodo. [29]	Adattamento rapido dal campo; vincoli di componenti e scala qualitativa. [3]	Ricerca diffusa e regole forti, ma frammentazione di acquisizioni e dati. Opportunità italiana in software e sensoristica. [1]
Autonomia e robotica	Nuovo comando previsto e gare rapide; nessuna capacità specifica attribuibile al comando. [10][11]	Scala manifatturiera e droni duali; verificare resilienza e integrazione militare.	Esperienza operativa e produzione adattiva; perdite e sanzioni restano vincoli. [3]	Coproduzione con Ucraina accelera apprendimento; serve massa e interoperabilità. [1][2]
Spazio	Meridian include nuovi domini; dipendenza da fornitori privati richiede governance. [14][15]	Costellazioni e programmi statali; confronto per missione, non giudizio generale.	Capacità storiche ma vulnerabilità economiche e tecnologiche.	Punti di forza istituzionali e commerciali; necessarie resilienza e autonomia di servizio.
Energia diretta	Mandato prospettico; nessuna nuova prova attribuita a Meridian. [14]	Programmi da confrontare con test pubblici e impiego.	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. [35]	Competenze industriali, ma programmi frammentati; evitare dipendenze da singoli fornitori.
Guerra elettronica cyber	Criterio essenziale per test di autonomia; governance del controllo umano da definire. [10] [11]	Capacità integrate ma opacità sui risultati.	Adattamento operativo documentato in Ucraina. [3][7]	Forza normativa e nicchie industriali; debolezza nella scala e nelle prove congiunte. [1][9]

Giudizio GPM–GTM. L'ipotesi favorevole è che gli Stati Uniti riducano il divario fra innovazione commerciale e acquisizione militare senza eliminare concorrenza e controllo. L'ipotesi concorrente è che il nuovo comando aggiunga burocrazia, concentri il mercato e privilegi dimostrazioni vistose

rispetto a logistica, resilienza e produzione. Confermano la trasformazione: atto istitutivo, bilancio, gare aperte, test contro avversario, serie prodotte, addestramento e impiego. La indeboliscono: ritardi legislativi, sovrapposizioni, incidenti, assenza di adozione e dipendenza da interfacce proprietarie. [10][11][12][14][15]

7 Verifica di scenari previsioni e indicatori precedenti

Ipotesi originaria	Osservazione 28 settembre 4 ottobre	Esito	Ricalibrazione senza riscrittura
Hormuz si adatta senza normalizzarsi	Volumi in recupero, riserve G7, condizioni iraniane ancora aperte. [19][21][22]	Confermata	Aumentare peso di raffinati, scorte residue e infrastrutture alternative.
Pressione ibrida russa in aumento	Attribuzione estone, allerta NATO, attacchi a infrastrutture. [7][8][9]	Rafforzata	Pesare qualità delle prove; separare protesta interna da interferenza.
Energia e cambio comprimono l'Europa	Inflazione e sostegni fiscali aumentano; Francia e Italia più sensibili ai tassi. [17][18][23]	Rafforzata	Integrare debito e qualità della spesa.
USA Cina senza soluzione strategica	Tregua limitata; competizione industriale e tecnologica continua. [28][29][35]	Confermata	Aggiungere deviazione dei flussi verso UE e domanda IA.
Meridian promettente ma subordinato all'attuazione	Nessun risultato o fondo; AutoWarCom amplia l'architettura. [10][14]	Invariata e ampliata	Separare studio, percorso organizzativo, comando e capacità.
Continuità baltica incerta	Vittoria pro-Ucraina in Lettonia; coalizione da formare. [5][6]	Rafforzata ma non chiusa	Ridurre rischio di svolta; mantenere rischio di stallo.

8 Scenari per la settimana successiva

Scenario	Meccanismo	Conseguenze Italia Europa	Indicatori
A Adattamento accelerato	Riserve consegnate; accordi industriali specificati; coalizione lettone rapida; mercati francesi stabili.	Minore rischio energetico e più capacità industriale; margini fiscali protetti.	Diesel, contratti, coalizione, spread. [1][5][17][19]
B Continuità sotto stress Base	Flussi sufficienti ma costosi; produzione cresce lentamente; guerra alle infrastrutture continua.	Crescita debole, sostegni fiscali ricorrenti, pressione su difesa e industria.	Scorte residue, BTP, attacchi, ordini. [3][18][19]
C Escalation e dispersione	Nuovi danni a rotte e raffinerie; protesta francese si amplia; programmi tecnologici restano annunci.	Shock simultaneo su prezzi, tassi e sicurezza; coalizioni europee più fragili.	Noli, diesel, proteste, atti AutoWarCom. [10][16][21]

9 Conclusioni e priorità operative

Il cambiamento strutturale della settimana è la convergenza fra sicurezza energetica, industria, bilancio e trasformazione militare. Il sistema occidentale ha reagito con riserve, accordi di coproduzione e nuove architetture tecnologiche; la Russia ha mantenuto pressione su infrastrutture e capacità economica; la Cina resta insieme competitor industriale, fornitore critico e mercato. [1][3][19][28][29]

Per l'Italia la priorità è trasformare spesa temporanea in capacità durevole: raffinazione e logistica, reti e resilienza, produzione militare e duale, dati e software controllabili, protezione delle infrastrutture. La partecipazione a iniziative USA o europee è utile se garantisce interoperabilità, concorrenza, accesso ai dati e possibilità di aggiornamento nazionale. [1][10][18][19]

I cinque indicatori decisivi sono: 1) consegna effettiva delle riserve G7 e andamento del diesel; 2) composizione e costo della spesa italiana 2027–2028; 3) contratti, volumi e proprietà intellettuale dell'accordo tedesco-ucraino; 4) atto istitutivo, autorità, bilancio e test di AutoWarCom; 5) qualità delle prove nelle attribuzioni ibride e risposta proporzionata UE/NATO. [1][7][10][18][19]

Appendice Monitoraggio politico e strategico commentato

Variazioni nella mappa dei dossier

Baseline del 4 ottobre 2026. Questa è la prima edizione Weekly archiviata: non esiste un precedente Weekly verificato con cui confrontare perimetro e priorità. Il perimetro iniziale è quello della tabella politica del 2 ottobre, integrato con Project Meridian e AutoWarCom. AutoWarCom e Project Agincourt sono registrati come ampliamento del dossier trasversale tecnologia industria e potere militare; Meridian resta separato come studio consultivo. Nessun dossier è sospeso o archiviato. Data della modifica: 4 ottobre 2026. Ragione: annuncio verificato di un futuro comando funzionale USA e necessità di distinguerlo dal SOUTHCOM SAWC e dallo studio Meridian. [10][11][13][14][37]

1 Europa e paesi strettamente collegati

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Francia	Bilancio 2027; proteste; debito e spread; politica europea.	Alta — aumentata	Proteste nazionali e piano da 54 miliardi di risparmi aumentano il rischio politico e finanziario. Valutazione: il dossier può trasmettersi a Italia e area euro senza configurare oggi una crisi di liquidità. Indicatore: compromesso parlamentare, spread e ordine pubblico. [16] [17]
Germania	Governo Merz; sostegno all'Ucraina; industria difesa; energia.	Alta — aumentata	Merz ha portato a Kyiv aiuti militari, fondi energetici e un accordo sui droni. Valutazione: accelerazione concreta ma incompleta; conta l'attuazione industriale e l'accesso europeo. Indicatore: contratti, volumi e standard. [1][2]
Regno Unito	Sicurezza europea; energia; postura NATO; politica interna.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo tale da modificare la priorità. Il Regno Unito resta essenziale per deterrenza e intelligence europea. Indicatore: contributi operativi NATO e decisioni su energia e difesa. [35][37]
Svezia	NATO; Baltico; nucleare ed energia pulita; industria difesa.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata oltre il contesto baltico. La rilevanza cresce con la pressione ibrida sul Nord Europa. Indicatore: postura nel Baltico, cooperazione con Finlandia e capacità industriale. [5][7][35]
Italia	Bilancio; inflazione; energia; Taranto; difesa e industria.	Alta — invariata	Il rientro del deficit nel 2026 è temporaneo e la crescita resta da riconciliare fra fonti.

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
			Valutazione: la qualità della spesa determina se energia e difesa aumentano capacità o debito. Indicatore: tavole complete, BTP, diesel e investimenti. [18][20][23]
Spagna e Polonia	Spagna energia e inflazione; Polonia fianco orientale e difesa.	Media — invariata	Nessuna novità comune materialmente decisiva; la Spagna resta esposta all'inflazione energetica, la Polonia alla prontezza sul fianco orientale. Indicatore: coalizioni UE sull'energia e postura NATO. [23][35][37]
Ungheria	Rapporti con UE Russia e Ucraina; energia; stato di diritto.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. La capacità di veto e i legami energetici restano variabili rilevanti per la coesione europea. Indicatore: voti UE e misure su Russia/Ucraina. [35] [37]
Romania e Bulgaria	Mar Nero; NATO; energia; stabilità politica.	Media — invariata	La Romania ha mantenuto prontezza aerea durante attacchi vicini al confine; nessuna svolta materiale verificata in Bulgaria. Valutazione: il Mar Nero resta un ponte fra guerra, energia e sicurezza NATO. Indicatore: incursioni e posture. [3][35]
Baltici e altri paesi nordici	Elezioni lettoni; minacce ibride; difesa aerea e droni.	Alta — aumentata	La Lista Unita ha vinto in Lettonia ma deve formare una coalizione. Valutazione: continuità pro-Ucraina rafforzata, resilienza non garantita; la pressione ibrida rende decisivi ministeri e anti-drone. [5][6][7]
Balcani occidentali	Elezioni in Bosnia; integrazione UE; influenza USA Russia.	Alta — aumentata	La Bosnia ha votato il 4 ottobre; risultati non disponibili alla chiusura. Valutazione: prevalenza dei partiti etnici prolungherebbe lo stallo e l'esposizione alle influenze esterne. Indicatore: risultati e formazione degli esecutivi. [30]
Moldova e Georgia	Orientamento europeo; pressioni russe; istituzioni e proteste.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. Restano dossier di vulnerabilità istituzionale e influenza russa. Indicatore: decisioni elettorali, sicurezza e rapporti con UE. [35][37]
Turchia	Mediazione; NATO; Mar Nero; Mediterraneo; energia.	Media — invariata	La Turchia resta fra i promotori di proposte per limitare attacchi energetici e marittimi, senza accordo verificato. Valutazione: canale utile ma non sostitutivo di impegni delle parti. Indicatore: testo e meccanismo di verifica. [3][35]
Ucraina	Attacchi; bilancio; industria;	Massima — invariata	Finanziamento 2026 più sicuro,

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
	coproduzione; riforme.		infrastrutture e industria sotto pressione; accordo tedesco sui droni. Valutazione: finanza e capacità materiale divergono. Indicatore: riparazioni, produzione e fondi 2027. [1][3][24]

2 Grandi potenze e altre aree mondiali

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
USA	Midterm; Congresso; politica estera; industria e difesa.	Massima — invariata	AutoWarCom e Meridian mostrano spinta organizzativa verso autonomia e IA, ma risorse e autorità restano incomplete. Valutazione: segnale strutturale, capacità non provata. Indicatore: atti, bilancio e Congresso. [10][11][14]
Cina	Economia; industria; Taiwan; rapporti con USA UE Russia.	Massima — invariata	Manifattura sostenuta dalla domanda IA e pressioni commerciali sull'UE; nessuna de-escalation strategica con gli USA. Valutazione: forza nella scala civile-industriale, ma confronto per singolo settore. Indicatore: ritorsioni UE e dati industriali. [28][29]
Russia	Guerra; economia; élite; energia; azioni ibride.	Massima — invariata	Attacchi a infrastrutture e raffinazione continuano; attribuzioni ibride europee si rafforzano. Valutazione: Mosca privilegia adattamento e pressione multidominio. Indicatore: capacità di produzione, riparazione e prove di attribuzione. [3][7][8]
Brasile	Elezioni; Congresso; polarizzazione; USA Cina Mercosur.	Alta — aumentata	Il primo turno del 4 ottobre vede Lula avanti ma con ballottaggio probabile contro Flávio Bolsonaro. Valutazione: l'esito inciderà su allineamento economico e relazioni con UE, USA e Cina. Indicatore: risultati ufficiali e composizione del Congresso. [31]
Argentina	Riforme; stabilizzazione; consenso e Parlamento.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. Restano centrali sostenibilità sociale e appoggio legislativo delle riforme. Indicatore: inflazione, riserve e coalizioni parlamentari. [35][37]
Colombia e Perù	Governabilità; sicurezza; conflitti istituzionali.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. La frammentazione politica resta il principale vincolo alla capacità di governo. Indicatore: sicurezza e maggioranze. [35][37]

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Venezuela Ecuador Bolivia e Cile	Istituzioni; proteste; sicurezza; risorse strategiche.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. Materie prime, migrazioni e orientamento esterno mantengono rilevanza per l'Europa. Indicatore: crisi istituzionali e accordi minerari. [35][37]
Messico America centrale e Caraibi	USA; migrazioni; criminalità; Haiti Cuba Panama.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata tale da cambiare priorità. Valutazione: sicurezza e migrazione restano connesse alle reti criminali e alla competizione infrastrutturale. Indicatore: decisioni USA e stabilità di Haiti. [35][37]
Israele Iran e Golfo	Hormuz; negoziati; energia; conflitti regionali.	Massima — invariata	Teheran mantiene condizioni per riaprire Hormuz mentre i flussi si adattano. Valutazione: stallo negoziato, non normalizzazione. Indicatore: sequenza reciproca, attacchi e assicurazioni. [21][22]
Palestina Libano Siria e Yemen	Gaza; assetti territoriali; attori armati; Mar Rosso.	Alta — invariata	Nel periodo sono proseguiti conflitti e il 4 ottobre forze yemenite hanno annunciato attacchi contro gli Houthi; le rivendicazioni richiedono verifica. Valutazione: il Mar Rosso resta collegato a Hormuz e Suez. Indicatore: navigazione e controllo territoriale. [33]
India e Pakistan	Stabilità; nazionalismo; rischio escalation; industria.	Media — invariata	Nessuna novità bilaterale materiale verificata; la manifattura indiana ha mostrato accelerazione. Valutazione: opportunità industriale per l'Europa senza ridurre il rischio securitario. Indicatore: commercio, confine e investimenti. [29][35]
Coree Giappone e Sud-est asiatico	Alleanze; Corea del Nord; Myanmar; Mar Cinese Meridionale.	Media — invariata	La domanda IA sostiene Corea del Sud e Taiwan, mentre Giappone e Sud-est asiatico mostrano andamento diseguale. Valutazione: crescita tecnologica e rischio marittimo restano intrecciati. Indicatore: export, postura navale e catene chip. [29]
Nord Africa	Libia Tunisia Algeria Egitto Marocco; energia; migrazioni.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo. La regione resta critica per energia, flussi migratori e accesso mediterraneo. Indicatore: successioni, proteste e accordi energetici. [35][37]
Sudan Sahel e Corno d'Africa	Guerre; transizioni; influenze esterne; Mar Rosso.	Alta — aumentata	Il riaccendersi del conflitto in Etiopia aumenta il rischio di una crisi regionale con Eritrea, Sudan, Egitto e attori del Golfo. Valutazione: il Corno può saldarsi alla sicurezza del Mar Rosso. Indicatore: alleanze,

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
			droni e accesso umanitario. [32]

3 Eventi e segnali trasversali

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Visite e vertici fra leader	Kyiv; G7; consultazioni europee.	Alta — aumentata	La visita di Merz a Kyiv ha collegato aiuti, energia e industria; il G7 ha deciso il rilascio delle riserve. Valutazione: esiti operativi superiori alle sole dichiarazioni, ma attuazione da verificare. [1] [19]
Contatti fra servizi di intelligence	Attribuzioni ibride; scambio di evidenze; sicurezza interna.	Alta — invariata	Le attribuzioni su sabotaggio e proteste hanno qualità probatoria diversa. Valutazione: condividere evidenze senza trasformare valutazioni d'intelligence in verità giudiziaria. Indicatore: atti e riscontri tecnici. [7][16]
Missioni e canali diplomatici	USA Iran; Ucraina Russia; Turchia e mediatori.	Alta — invariata	I canali restano aperti ma Hormuz non è riaperto e non esiste tregua energetica verificata in Ucraina. Valutazione: diplomazia come contenimento del rischio, non de-escalation acquisita. [3][21]
Incontri di politica estera e difesa	NATO; Germania Ucraina; Pentagono.	Alta — aumentata	Accordi industriali e nuovi comandi spostano il baricentro verso attuazione e acquisizioni. Indicatore: ordini, organici, standard e addestramento. [1] [10][11]
Vertici multilaterali	G7; G20; UE; NATO.	Alta — invariata	Il G7 ha prodotto una decisione energetica, mentre il G20 non ha raggiunto pieno consenso sulla sovraccapacità. Valutazione: coalizioni selettive sostituiscono il multilateralismo universale. [19][27][35]
Convegni e forum specialistici	Acciaio; difesa; tecnologia; energia.	Media — invariata	Il quadro sulla sovraccapacità siderurgica offre strumenti ma non un dazio comune automatico. Valutazione: i forum contano quando generano regole, dati o programmi verificabili. [27]
Project Meridian	Studio consultivo USA su guerra futura; 120 giorni; governance.	Alta — nuova baseline	Meridian formula raccomandazioni e non è programma finanziato o capacità. Valutazione: promettente solo se selettivo, trasparente e collegato a prove e produzione; nessuna novità materiale successiva all'annuncio. [14][15]
AutoWarCom e Project Agincourt	Stato giuridico; comando; bilancio; acquisizioni; test.	Alta — nuovo dossier	AutoWarCom è futuro comando funzionale; Agincourt ne prepara l'avvio. Valutazione:

Paese area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
			possibile riduzione del ciclo acquisitivo, ma autorità e capacità restano da dimostrare. Indicatore: atto, comandante, gare e test realistici. [10][11][12]

Fonti e riferimenti

[1] Reuters, Germany’s Merz arrives in Kyiv to finalize drone deal, release aid, 4 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/europe/germanys-merz-arrives-kyiv-finalize-drone-deal-release-aid-2026-10-04/

[2] Governo federale tedesco e Presidenza ucraina, partenariato strategico e cooperazione sui droni, 14 aprile 2026; richiamato nel GPM Daily del 4 ottobre.

[3] Reuters, Ukraine will hit Russian refineries in response to Moscow’s new doctrine, 3 ottobre 2026. https://www.reuters.com/business/aerospace-defense/ukraine-will-hit-russian-refineries-response-moscows-new-doctrine-airstrikes-2026-10-03/

[4] Associated Press, Russian attacks kill 6 in Ukraine and damage Kyiv’s Northern Bridge, 4 ottobre 2026.

[5] Reuters, Latvian PM on track to lead pro-Ukraine coalition after election win, 4 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/europe/latvian-pm-track-lead-pro-ukraine-coalition-after-election-win-2026-10-04/

[6] Commissione elettorale centrale lettone, risultati elezioni parlamentari 2026, consultati il 4 ottobre 2026.

[7] Reuters, Top NATO commander urges states to condemn Russian acts of sabotage, 28 settembre 2026.

[8] Reuters, Merz warns of more Russian hybrid attacks as he reaffirms support for Ukraine, 1 ottobre 2026.

[9] Parlamento europeo, risoluzione sul deterioramento del contesto geopolitico e la guerra ibrida russa, 2026.

[10] Reuters, Pentagon creates Autowarcom to expand AI and drone capabilities, 30 settembre 2026. https://www.reuters.com/world/pentagon-creates-autowarcom-expand-ai-drone-capabilities-2026-09-30/

[11] U.S. Department of War, Hegseth Delivers State of the Force Address, 30 settembre–2 ottobre 2026. https://www.war.gov/News/News-Stories/Article/Article/4615637/hegseth-delivers-state-of-the-force-address-outlines-series-of-new-initiatives/

[12] Formiche, AutoWarCom, il Pentagono organizza la guerra alla velocità dei droni, 3 ottobre 2026. https://formiche.net/2026/10/autowarcom-il-pentagono-organizza-la-guerra-alla-velocita-dei-droni/

[13] U.S. Southern Command, SOUTHCOM Establishes Autonomous Warfare Command, 21 aprile 2026. https://www.southcom.mil/News/PressReleases/Article/4466083/southcom-establishes-autonomous-warfare-command/

[14] U.S. Department of War, Secretary Hegseth Announces Six Major Initiatives at Quantico Speech, 30 settembre 2026. https://www.war.gov/News/Releases/Release/Article/4615424/secretary-hegseth-announces-six-major-initiatives-at-quantico-speech/

[15] The Guardian, Pete Hegseth appoints Elon Musk to US taskforce on future of warfare, 30 settembre 2026. https://www.theguardian.com/technology/2026/sep/30/pete-hegseth-elon-musk-taskforce-warfare

[16] Reuters, Paris police chief says student protest movement out of control, 3 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/paris-police-chief-says-student-protest-movement-out-control-urges-peaceful-2026-10-03/

[17] Reuters, France 2027 budget and market stress, 1–2 ottobre 2026. https://www.reuters.com/business/what-is-frances-2027-budget-2026-10-01/ ; https://www.reuters.com/business/finance/five-french-market-hot-spots-investors-radars-2026-10-02/

[18] Reuters, Italy hikes growth outlook but budget deficit to rise from next year, 2 ottobre 2026.

[19] Reuters, G7 to release 100 million barrels of diesel and other reserves through IEA, 2 ottobre 2026. https://www.reuters.com/business/energy/g7-release-100-million-barrels-diesel-other-reserves-through-iea-2026-10-02/

[20] Presidenza del Consiglio dei ministri, Documento programmatico di finanza pubblica e comunicato del 1 ottobre 2026; dati riportati e confronto conservati nei GPM Daily del 2–4 ottobre.

[21] Reuters, Iran says Strait of Hormuz will not reopen until conditions are met, 4 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/middle-east/iran-says-strait-hormuz-will-not-reopen-until-conditions-are-met-2026-10-04/

[22] Reuters, flussi petroliferi del Golfo e negoziato USA–Iran, 28 settembre–1 ottobre 2026; riferimenti completi nei Daily archiviati.

[23] Reuters, inflazione nelle principali economie dell’area euro e richiesta italiana di flessibilità, 30 settembre 2026.

[24] ArcelorMittal, comunicato sullo stabilimento di Kryvyj Rih, 25 settembre 2026.

[25] Reuters, chiusura di Kryvyj Rih e dati produttivi, 25 settembre 2026.

[26] Reuters, ordine giudiziario sull’ex Ilva di Taranto, 11 settembre 2026.

[27] Global Forum on Steel Excess Capacity e Reuters, nuovo quadro contro la sovraccapacità siderurgica, 30 settembre 2026.

[28] Reuters, difesa commerciale UE e rapporti con la Cina, 30 settembre–2 ottobre 2026.

[29] Reuters, Global factory activity boosted by AI spending boom, 1 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/china/global-economy-asian-factory-activity-expands-thanks-global-ai-boom-2026-10-01/

[30] Reuters, Bosnia votes Sunday in election that could affect EU bid, 4 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/bosnia-votes-sunday-election-that-could-affect-eu-bid-2026-10-04/

[31] Reuters, Lula ahead in polls for Brazil first-round vote; runoff likely, 3 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/americas/lulas-lead-over-bolsonaro-narrows-ahead-brazil-vote-cntmda-poll-shows-2026-10-03/

[32] Reuters, Why renewed fighting in Ethiopia’s Tigray risks a regional war, 2 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/africa/why-renewed-fighting-ethiopias-tigray-risks-regional-war-2026-10-02/

[33] Reuters, Yemen’s armed forces say it is conducting strikes against Houthis in Sanaa, 3–4 ottobre 2026. https://www.reuters.com/world/middle-east/yemens-armed-forces-say-it-is-conducting-strikes-against-houthis-sanaa-2026-10-03/

[34] Reuters, Bosnia and Brazil election monitoring and regional market context, 2–4 ottobre 2026.

[35] GPM Daily 28 settembre, 29 settembre revisionato, 30 settembre, 1, 2, 3 e 4 ottobre 2026, archivio GPM–GTM. Le valutazioni originarie sono conservate nelle rispettive edizioni.

[36] Registro delle fonti e criteri metodologici GPM–GTM, versione ufficiale 26 settembre 2026 numero 2.

[37] GPM_GTM_Tabella_monitoraggio_politico_02_10_2026.pdf, perimetro di osservazione e struttura dell’appendice.

Nota metodologica finale

Selezione chiusa alle 10:00 ora italiana del 4 ottobre 2026. La Valutazione essenziale occupa le prime due pagine per costruzione editoriale e non sostituisce l’analisi di dettaglio. I dati dei belligeranti e le dichiarazioni politiche restano attribuiti; le fonti primarie documentano atti e posizioni, non necessariamente effetti. I riferimenti [n] accompagnano dati e passaggi analitici dipendenti da fonti; le interpretazioni sono formulate dal GPM–GTM. [35][36]